

Spazio per protocollo

All. 19/RP

Al

Ministero dello sviluppo economico

Direzione Generale per le Attività Territoriali

(a)
(Per stazione non itinerante all'Ispezzorato competente in base all'ubicazione – Per stazione itinerante all'Ispezzorato competente in base alla residenza/sede legale del richiedente)

(b)
(indirizzo dell'Ispezzorato)

(b1)
(indirizzo PEC dell'Ispezzorato)

(a), (b) e (b1) vedi elenco sul retro

p.c.

dgat.radiomonitoring@mise.gov.it

AUTORIZZAZIONE

Il sottoscritto/a _____ Codice fiscale _____
 nato/a a _____ () il _____ Nazionalità _____
 residente a _____ () C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. _____
 (Tel. _____ - Cell. _____ - e-mail _____ PEC _____),

(oppure, solo se il richiedente è persona giuridica)

La Ditta, Ente, Società o Associazione _____
 Codice fiscale o partita IVA _____ sede legale in _____ C.A.P. _____
 Via/Piazza _____ n. _____
 tel. _____ Cell. _____ e-mail _____ PEC _____
 iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ col numero _____, tramite il rappresentante legale pro tempore
 Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____
 (Prov. _____) il _____ Codice fiscale _____ Nazionalità _____ residente a _____
 (Prov. _____) C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. _____

ai fini del conseguimento dell'autorizzazione generale di cui all'articolo 107, comma 10, del D. L.ivo 259/03 successive modificazioni (di seguito, "Codice") e consapevole delle conseguenze civili e penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamate dagli artt. 75 e 76, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.

DICHIARA

- di voler utilizzare il seguente sistema radioelettrico per gli scopi previsti dal punto 2.3 (radiomicrofoni professionali a debole potenza e corto raggio) di cui all'art. 104, comma 1, lettera c), numero 2)
- di voler espletare l'attività di telecomunicazioni di cui sopra fino al 31 dicembre _____ (minimo 1, massimo 10 anni incluso l'anno o sua frazione in cui si presenta la richiesta);
- di possedere i requisiti prescritti, ivi inclusi quelli di cui all'art. 114 del Codice;
- che la stazione radioelettrica è (barrare solo la casella interessata): itinerante non itinerante;
- che l'area di utilizzo è _____
- che la stazione radioelettrica è composta dai seguenti apparati operanti con le modalità previste dal Piano nazionale di ripartizione delle frequenze (D.M. vigente) riportate in seconda pagina del presente modulo alle note 87A e 112C

(marca)	(modello)	(matricola)

Se lo spazio è insufficiente allegare un elenco separato

e si impegna

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione, nonché a richiedere il rinnovo dell'autorizzazione entro 60 giorni dalla scadenza, ovvero notificarne la rinuncia entro il 30 novembre di ciascun anno, a valere per l'anno successivo;
- (solo in caso di stazione itinerante) a comunicare tempestivamente lo spostamento di ubicazione della stazione all'Ispezzorato/i territorialmente competente/i
- a versare entro il 31 gennaio di ogni anno il contributo per l'attività di vigilanza e mantenimento ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. c) dell'Allegato n. 25 al Codice;

- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore, ivi incluse quelle in materia di sicurezza, protezione ambientale, salute pubblica ed urbanistiche;
- a conservare copia della presente dichiarazione e delle relative attestazioni di versamento per diritti e contributi per l'eventuale esibizione agli organi di controllo

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- attestati di versamento del contributo per l'istruttoria (art. 33, comma 1, lettera c), dell'Allegato n.25 al Codice) e del contributo per vigilanza e mantenimento relativo all'anno di presentazione della richiesta di autorizzazione (art. 34, comma 1, lettera c), dell'Allegato n.25 al Codice);
- copia non autenticata di un valido documento di identità del dichiarante firmatario/rappresentante legale;

Data

(firma)

Ai sensi dell'art. 38, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata - con raccomandata o PEC - unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

NOTA BENE: La presente dichiarazione costituisce S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), ai sensi dell'art. 99, comma 4, del Codice.

Per gli apparati operanti secondo le note 87A e 112C il contributo è determinato in base al numero degli apparati componenti la stazione:

- contributo di istruttoria per ogni domanda: 20,00 € una tantum (40,00€ oltre 5 apparati, 100,00€ oltre 15 apparati)
- **contributo annuo per vigilanza e mantenimento:** fino a 10 apparati **30,00 €**, da 11 a 100 apparati **100,00 €**, oltre 101 apparati **200,00 €**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30-6-2003, n.196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Elenco degli Ispettorati e relativi indirizzi postali e PEC, numeri di conto corrente poste dalla Tesoreria Provinciale e codice IBAN					
(a)	(b)	(b1)	(c) C.C.P.	Sede Tesoreria	(d) Codice IBAN
Divisione I - I.T. Sardegna	Via Brenta 16 - 09122 Cagliari	dgat.div01.ispsrd@pec.mise.gov.it	21965090	Cagliari	IT 63 G 07601 04800 000021965090
Divisione II - I.T. Toscana	Via Pellicceria 3 - 50123 Firenze	dgat.div02.isptsct@pec.mise.gov.it	100503	Firenze	IT 49 Y 07601 02800 000000100503
Divisione III - I. T. Puglia, Basilicata e Molise	Via G. Amendola 116 - 70126 Bari	dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it	7117705	Bari	IT 69 P 07601 04000 000007117705
Divisione IV - I.T. Piemonte e Valle d'Aosta	Via Alfieri 10 - 10121 Torino	dgat.div04.isppva@pec.mise.gov.it	35533108	Torino	IT 95 T 07601 01000 000035533108
Divisione V - I.T. Lombardia	Via Cordusio 4 - 20123 Milano	dgat.div05.isplmb@pec.mise.gov.it	425207	Milano	IT 62 P 07601 01600 000000425207
Divisione VI - I.T. Friuli Venezia Giulia	Piazza Vittorio Veneto 1 - 34100 Trieste	dgat.div06.ispfvg@pec.mise.gov.it	123349	Trieste	IT 32 M 07601 02200 000000123349
Divisione VII - I.T. Veneto	Via Torino 88 - 30172 Venezia	dgat.div07.ispvnt@pec.mise.gov.it	16082307	Venezia	IT 55 K 07601 02000 000016082307
Divisione VIII - I.T. Calabria	Via Sant'Anna 2° Tr. - 89100 Reggio Calabria	dgat.div08.ispclub@pec.mise.gov.it	528893	Reggio Calabria	IT 65 I 07601 16300 000000528893
Divisione IX - I.T. Emilia Romagna	Viale Nazario Sauro 20 - 40121 Bologna	dgat.div09.ispemr@pec.mise.gov.it	722405	Bologna	IT 51 S 07601 02400 000000722405
Divisione X - I.T. Liguria	via Saporiti 7 - 16134 GENOVA	dgat.div10.isplgr@pec.mise.gov.it	25971169	Genova	IT 44 P 07601 01400 000025971169
Divisione XI - I.T. Marche e Umbria	Piazza 24 Maggio 2 - 60124 Ancona	dgat.div11.ispmru@pec.mise.gov.it	145607	Ancona	IT 97 R 07601 02600 000000145607
Divisione XII - I.T. Campania	Piazza Garibaldi 19 - 80142 Napoli	dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it	23319809	Napoli	IT 76 O 07601 03400 000023319809
Divisione XIII - I.T. Lazio e Abruzzo	Viale Trastevere 189 - 00153 Roma	dgat.div13.isplza@pec.mise.gov.it	89867006	Roma	IT 44 I 07601 03200 000089867006
Divisione XIV - I.T. Sicilia	Via A. De Gasperi 103 - 90146 Palermo	dgat.div14.ispscl@pec.mise.gov.it	575902	Palermo	IT 76 J 07601 04600 000000575902
Divisione XV - I.T. Trentino Alto Adige	Piazza Parrocchia 13 - 39100 Bolzano	dgat.div15.isptaa@pec.mise.gov.it	402396	Bolzano	IT 21 A 07601 11600 000000402396

Destinazione d'uso degli apparati - Compendio fra il Codice delle Comunicazioni elettroniche, emanato con decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 e successive modifiche e il Piano nazionale di ripartizione delle frequenze - Decreto 27 maggio 2015 pubblicato sul supplemento ordinario n. 33 alla Gazzetta Ufficiale del 23 giugno 2015 n. 143,

2.3 installazione od esercizio di apparecchiature in ausilio ad attività industriali, commerciali, artigiane ed agrarie, comprese quelle di spettacolo o di radiodiffusione

87A Le bande di frequenze 174-223 MHz e 470-790 MHz possono essere impiegate ad uso collettivo da apparati a corto raggio da impiegare come radiomicrofoni professionali, aventi le caratteristiche tecniche della Raccomandazione CEPT ERC/REC 70-03 (Annesso 10). L'utilizzo di tali apparati è soggetto al regime di "autorizzazione generale" ai sensi dell'art. 104, comma 1, lettera c) numero 2.3) del decreto legislativo 1° agosto 2003 n.259 e successive modifiche recante il Codice delle comunicazioni elettroniche.

112C Le bande di frequenze 823-832 MHz e 1785-1805 MHz possono essere impiegate ad uso collettivo da apparecchiature audio senza fili per la realizzazione di programmi e di eventi speciali, in accordo con la Decisione 2014/641/UE. L'utilizzo di tali apparati è soggetto al regime di "autorizzazione generale" ai sensi dell'art. 104, comma 1, lettera c), numero 2.3) del decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 e successive modifiche recante il Codice delle comunicazioni elettroniche.